



L'anno duemilaquindici, addì **12 maggio** alle ore 15.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0033231 del 7 maggio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0033331 dell'8 maggio 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo (entra alle ore 16.54), prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.33), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Fabiana Cancrini, Pierleone Lucatelli, Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente e Gianni Orlandi.

Assenti giustificati: prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, i Rappresentanti del personale Tiziana Germani e Carlo D'Addio .

Assenti: il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

12 MAG. 2015

PROTOCOLLO DI INTESA SAPIENZA – UTIFAR (UNIONE TECNICA ITALIANA FARMACISTI)

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Da parte dell'UTIFAR (Unione Tecnica Italiana Farmacisti) è pervenuta, per il tramite del Delegato per i rapporti con gli Enti Locali, Prof. Serafini, una bozza di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con la nostra Università.

Detto Protocollo intende sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione:

- Mediante corsi di formazione e alta formazione volti al costante aggiornamento del farmacista.
- Attraverso una progettazione comune (bandi europei, regionali, etc) finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione della ricerca, al rafforzamento di ogni azione volta a favorire l'integrazione fra il sistema della ricerca e il sistema produttivo nazionale, nonché alla definizione di percorsi didattici innovativi, oltreché di opportunità professionali e all'individuazione, sviluppo e diffusione di conoscenze, sotto la guida di una cabina di regia che coinvolga rappresentanti dell'Università e dell'UTIFAR.

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra è previsto che le Parti diano vita, in sinergia, a dei progetti e laboratori creativi destinati al libero svolgimento di tematiche ed attività sulla base di input di ricerca concordati.

Inoltre, le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto dell'accordo attraverso la stipula di specifici atti esecutivi che dovranno puntualmente indicare:

- Gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna parte;
- Le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- L'ammontare di eventuali costi nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le parti;
- Gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- Il personale coinvolto;
- L'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- Il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle relative royalties, tenendo in debito conto che la ripartizione tra le parti della titolarità dei risultati ottenuti deve necessariamente ricollegarsi all'entità della compartecipazione alla spesa complessiva prevista per

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Progetti e Fund Raising
Massimo Carrozzini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucchini



Senato
Accademico

Seduta del

12 MAG. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Benvenuti

un

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot.ssa Sabrina Lucchini

lo svolgimento del progetto congiunto in termini di rispettiva messa a disposizione di conoscenze, risorse umane, strumentali e finanziarie;

- Le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- I responsabili di ciascuna parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Gli atti esecutivi verranno stipulati nei vigenti sistemi di deleghe in ciascuna delle parti.

I responsabili e referenti dell'accordo saranno, per la Sapienza, il Rettore o suo delegato e, per l'UTIFAR, il Presidente o suo delegato. Ai fini dell'attuazione del protocollo sarà istituito un apposito Comitato di Gestione. Oltre ai responsabili del protocollo di cui sopra, faranno parte del Comitato di Gestione 2 rappresentanti dell'Università e 2 rappresentanti dell'UTIFAR designati dai rispettivi rappresentanti legali.

La durata è prevista triennale prorogabile per pari periodo previo accordo scritto tra le Parti.

Allegato parte integrante: testo protocollo di intesa



Senato
Accademico

Seduta del

12 MAG. 2015

DELIBERAZIONE N. 288/15

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;

ESAMINATO il protocollo d'intesa di cui in narrativa;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA la mancanza di oneri diretti derivanti dal protocollo in parola;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra la Sapienza Università di Roma e l'UTIFAR (Unione Tecnica Italiana Farmacisti).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

g.3

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" (di seguito denominata Università) con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587 e P. IVA 02133771002, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956.

E

UTIFAR¹ - (Unione Tecnica Italiana Farmacisti), con sede in Milano, Piazza Duca d'Aosta 14

PREMESSO CHE

L'Università

- È centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo precipuo compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche acquisite, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati operanti, a diverso titolo, su programmi e progetti finanziati dallo Stato e/o da altri organismi pubblici, internazionali e/o privati;
- Detiene competenze tecnico-scientifiche di elevato livello, con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, promuove, coordina e svolge attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale;
- D'intesa con Enti, Istituzioni e imprese nazionali e internazionali, partecipa a programmi di ricerca fornendo competenze specifiche;
- Ha tra i propri fini la promozione e lo svolgimento di attività di ricerca, la diffusione e il trasferimento, la valorizzazione dei risultati delle proprie conoscenze e le loro applicazioni, in collaborazione con altri Enti di ricerca, Università e Imprese, contribuendo attraverso azioni mirate a favorire l'avvio di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- Ha nel II Municipio la gran parte delle strutture legate allo sviluppo della didattica e di quelle necessarie al suo funzionamento;
- Tali strutture hanno una notevole incidenza sulla vita della parte di città costituita dal II Municipio non solamente per il funzionamento delle strutture stesse ma anche per le attività indotte dalla docenza, dal personale dipendente e soprattutto dagli studenti;
- Che tale indotto è motivo di grandi opportunità culturali ed economiche per i residenti e per le attività produttive del municipio ma anche, nello stesso tempo, di rilevanti disagi.

L'UTIFAR

- L'UTIFAR (Unione Tecnica Italiana Farmacisti) è una libera associazione senza fini di lucro fondata nel 1957. Promuove la specializzazione tecnico professionale del farmacista. Si propone di difendere gli interessi etici, culturali ed economici del farmacista.
- Sotto il profilo etico, UTIFAR è impegnata a perseguire la tutela del ruolo, della immagine e della professionalità del farmacista.
- In campo culturale, UTIFAR organizza e promuove attività ed iniziative volte al costante aggiornamento del farmacista.

- UTIFAR si prefigge di sensibilizzare i propri associati e i farmacisti ad operare le scelte più opportune ed adeguate per lo sviluppo della farmacia italiana, nel rispetto e nella salvaguardia della salute del cittadino.
- In oltre 50 anni di attività, sensibile all'evolvere dei tempi, UTIFAR si è sempre presentata alla comunità dei farmacisti con proposte anticipatorie ed innovative.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Finalità dell'accordo)

Le parti congiuntamente intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione:

- Mediante corsi di formazione e alta formazione, convegni, congressi, volti al costante aggiornamento del farmacista.
- Attraverso una progettazione comune (bandi europei, regionali, etc) finalizzata: allo sviluppo e alla valorizzazione della ricerca, al rafforzamento di ogni azione volta a favorire l'integrazione fra il sistema della ricerca e il sistema produttivo nazionale, nonché alla definizione di percorsi didattici innovativi, oltreché di opportunità professionali e all'individuazione, sviluppo e diffusione di conoscenze, sotto la guida di una cabina di regia che coinvolga rappresentanti dell'Università e dell'UTIFAR.

Art. 3 (Oggetto)

Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 le parti intendono dare vita, in sinergia, a dei progetti e laboratori creativi destinati al libero svolgimento di tematiche ed attività sulla base di input di ricerca concordati.

Art. 4 (Atti Esecutivi)

Le parti provvedono a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente accordo attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi.

Nell'ambito dei predetti atti devono essere puntualmente indicati:

- Gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna parte;
- Le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- L'ammontare di eventuali costi nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le parti;

- Gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- Il personale coinvolto;
- L'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni delle parti;
- Il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle relative royalties, tenendo in debito conto che la ripartizione tra le parti della titolarità dei risultati ottenuti deve necessariamente ricollegarsi all'entità della compartecipazione alla spesa complessiva prevista per lo svolgimento del progetto congiunto in termini di rispettiva messa a disposizione di conoscenze, risorse umane, strumentali e finanziarie;
- Le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- I responsabili di ciascuna parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.

Gli atti esecutivi vengono stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle parti.

Art. 5 (Responsabili e Comitato di Gestione)

L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo il Rettore o suo delegato, avente uguali poteri.

L'UTIFAR indica quale referente e responsabile del presente accordo il Presidente o un suo delegato, avente uguali poteri.

Le comunicazioni relative al presente accordo dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

per l'UTIFAR
Piazza Duca d'Aosta 14 – 20124 Milano
All'attenzione del Presidente dr. Eugenio Leopardi

per l'Università,
Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
All'attenzione del Rettore Prof. Eugenio Gaudio

Ai fini dell'attuazione del presente protocollo viene istituito un apposito Comitato di Gestione. I membri del Comitato dovranno impegnarsi al fine di individuare le tematiche generali di collaborazione, di ricerca e progettazione con i rispettivi settori umanistico-sociali, scientifici, tecnologici e di competenza, identificare le iniziative da svolgere congiuntamente anche sotto l'aspetto della comunicazione e della logistica (utilizzo di spazi disponibili, aule teatri, etc) stilare il piano di ogni attività, controllarne lo stato di avanzamento, le fonti di copertura, ed i risultati delle attività conseguiti.

Oltre ai delegati di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, fanno parte del Comitato di Gestione 2 rappresentanti dell'Università e 2 rappresentanti dell'UTIFAR designati dai rispettivi rappresentanti legali.

Nel corso della durata del presente protocollo, ciascuna parte potrà modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato di Gestione, con comunicazione scritta inviata all'altra.

Art. 6
(Obblighi)

I dipendenti di una delle parti che eventualmente si debbano recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 7
(Risultati delle ricerche)

Le parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, possono formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa hanno carattere riservato e possono essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con esplicita menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra parte.

Qualora l'Università e l'UTIFAR intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, sono tenuti a concordare i termini e i modi delle pubblicazioni e, comunque, a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 8
(Tutela immagine e loghi)

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi dell'Università e dell'UTIFAR possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiede il preventivo consenso della parte interessata.

Art. 9
(Obblighi assicurativi)

Ciascuna parte nell'attuazione del presente protocollo è responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra parte. In quest'ultimo caso la parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno. A tal fine le parti si impegnano a presentare copia della polizza a copertura della R.C.T.

Art. 10
(Trattamento dati personali)

Le parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lsg. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 11
(Durata, recesso)

Il presente accordo ha una durata pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto tra le parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività.

Ciascuna delle parti può recedere in qualunque momento dal presente accordo dando un preavviso scritto all'altra parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti esecutivi devono essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Art. 12
(Controversie)

Il presente accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Roma,.....

Per l'UTIFAR

Il Presidente
(Eugenio Leopardi)

Per l'Università La Sapienza

il Rettore
(Eugenio Gaudio)